

ADDENDUM AL PTPCT 2025-2027 - PNRR

Sommario

1 PNRR – Attività di controllo e trasparenza.....	2
1.1 Tracciabilità delle spese.....	2
1.1.1 Codice Unico di Progetto (CUP).....	2
1.1.2 Codice identificativo di gara (CIG).....	2
1.1.3 Fatturazione elettronica.....	2
1.1.4 Conti correnti dedicati o codificazione contabile adeguata.....	2
1.1.5 Conservazione e archiviazione documentazione.....	3
1.2 Prevenzione e contrasto della corruzione.....	3
1.2.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.....	3
1.2.2 Mappatura dei processi.....	3
1.2.3 Conflitto d’interesse.....	3
1.2.4 Separazione delle funzioni e/o adozione di meccanismi di rotazione.....	3
1.2.5 Misure/meccanismi a garanzia della pubblicità e massima trasparenza.....	4
1.2.6 Whistleblowing.....	4
1.2.7 Codice di comportamento.....	4
1.2.8 Patti d’integrità.....	4
1.2.9 Pantouflage.....	4
1.2.10 Dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà.....	5
1.2.11 Responsabilità amministrativa degli enti.....	5
1.3 Controllo ordinario di regolarità amministrativo-contabile delle spese.....	5
1.3.1 Controlli interni di regolarità amministrativa e contabile.....	5

1 PNRR – Attività di controllo e trasparenza

In assenza di ulteriori procedure di dettaglio emanate dalle Amministrazioni centrali di riferimento (Regione Veneto), questa Azienda - al fine di attivare idonee azioni/misure di mitigazione del rischio frode/corruzione - procede a mettere in azione quanto disposto dalle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e dalle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR”.

Infrastrutture Venete S.r.l. è coinvolta nel processo di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR in essere in qualità di “Soggetto attuatore” in particolare come “Soggetto attuatore esterno/privato”.

Di seguito si evidenziano le procedure/azioni/attività poste in essere per gli interventi correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

1.1 Tracciabilità delle spese

1.1.1 Codice Unico di Progetto (CUP)

Il CUP, che identifica univocamente un progetto d’investimento pubblico (articolo 11, comma 2-bis, della legge n. 3/2003) viene obbligatoriamente riportato, da questa Azienda e dalla sua struttura, in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento: Delibere del Cda, Decreti del Direttore, Determine a contrarre e Autorizzazioni di spesa, contratti di affidamento, lettere d’incarico, liquidazioni di pagamento, certificati di pagamento, ordinativi di pagamento (mandati), ordinativi d’incasso (reversali).

1.1.2 Codice identificativo di gara (CIG)

Il CIG, che è il codice univoco generato dal sistema informativo dell’ANAC e che permette di identificare univocamente un contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione in seguito ad appalto o affidamento di servizi (dall’art. 3, comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136) viene riportato, da questa Azienda e dalla sua struttura, nel contratto e nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara, nella documentazione di spesa e di pagamento: Delibere del Cda, Decreti del Direttore, Determine a contrarre e Autorizzazioni di spesa, contratti di affidamento, lettere d’incarico, liquidazioni di pagamento, certificati di pagamento, ordinativi di pagamento (mandati), ordinativi d’incasso (reversali).

1.1.3 Fatturazione elettronica

L’obbligo di fatturazione nei confronti della Pubblica Amministrazione in formato elettronico (XML), attraverso il cosiddetto Sistema di Interscambio (SDI) amministrato dall’Agenzia delle Entrate (articolo 1, commi 209-214, della legge n. 244/2007) è adempiuto da questa Azienda in quanto l’Ufficio Amministrazione emette e riceve esclusivamente fatture elettroniche garantendo l’autenticità del mittente, l’univocità e correttezza del documento nonché l’integrità e la leggibilità del contenuto. Anche le fatture elettroniche ricevute riportano il CUP e il CIG degli interventi correlati al PNRR.

1.1.4 Conti correnti dedicati o codificazione contabile adeguata

In base a quanto stabilito dall’art. 9 del D.L. 77/2021:

- per i versamenti effettuati a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. viene indicato il conto corrente dedicato;

- a tutti i fornitori (ditte, imprese, professionisti) viene richiesto di indicare il proprio conto corrente dedicato utilizzando apposita modulistica aziendale: i pagamenti vengono effettuati esclusivamente sulle coordinate indicate dalla ditta con tali canali ufficiali;
- tutti i movimenti finanziari sono effettuati esclusivamente utilizzando lo strumento del bonifico bancario;
- viene in ogni caso garantito la piena tracciabilità delle operazioni;
- tutte le movimentazioni contabili inerenti a interventi correlati al PNRR sono svolte in appositi conti di bilancio identificati univocamente, della cui movimentazione viene dato ampio dettaglio nella Nota Integrativa elemento costitutivo del Bilancio Consuntivo; inoltre viene specificato l'importo dei pagamenti liquidato nell'anno di riferimento per ciascun intervento nel così detto "Prospetto dei cantieri" allegato al Bilancio consuntivo.

1.1.5 Conservazione e archiviazione documentazione

La documentazione di progetto, è conservata - anche in formato elettronico - per essere sempre nella piena e immediata disponibilità dell'Amministrazione centrale stessa, della Ragioneria Generale dello Stato (Servizio centrale per il PNRR, Unità di missione e Unità di audit), della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, anche al fine di permettere il pieno svolgimento delle fasi di monitoraggio, verifica e controllo.

1.2 Prevenzione e contrasto della corruzione

In applicazione della L. 190/2012 e del PNA 2022 sono adottate le seguenti misure.

1.2.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Questa Azienda, ai sensi della L. 190/2013 adotta il Piano anticorruzione in conformità con le disposizioni periodiche di ANAC e ai PNA.

1.2.2 Mappatura dei processi

Si richiama a tal fine il paragrafo 6 Titolo I del PTPCT 2024-2026 da cui si evince che questa Azienda ha provveduto alla mappatura totale dei processi tra i quali vi sono i processi direttamente o indirettamente relativi agli interventi correlati al PNRR.

Per ogni processo sono state individuate le relative fasi e, per ogni fase/processo sono stati indicati:

- i rischi corruzione;
- la valutazione del rischio;
- le misure già attive;
- i correttivi e relative misure da adottare.

1.2.3 Conflitto d'interesse

L'argomento è compiutamente trattato al paragrafo 8 Titolo II del PTPCT 2023-2025.

1.2.4 Separazione delle funzioni e/o adozione di meccanismi di rotazione

Come specificato al paragrafo 8 Titolo II del PTPCT l'adozione la rotazione tra capi ufficio o dirigenti non può avere applicazione, in quanto la struttura organizzativa di questa Azienda, nonché la dimensione organica effettiva, non consentono una applicazione lineare della misura, pena

l'inefficienza e l'inefficacia dell'azione amministrativa complessiva, laddove specifiche competenze professionali non possono essere sostituite.

Di fatto, però, al fine dell'applicazione del Sistema di Gestione della Qualità, l'Azienda ha predisposto un insieme di procedure documentate che esplicano le modalità di esecuzione e controllo dei processi stessi e le responsabilità delle varie Funzioni Aziendali coinvolte, con lo scopo di garantire la qualità dei prodotti in conformità dei requisiti del cliente in modo da avere un riferimento sulla struttura organizzativa, le relative responsabilità, i processi aziendali e i procedimenti adottati in tema di qualità, sicurezza e ambiente.

1.2.5 Misure/meccanismi a garanzia della pubblicità e massima trasparenza

Come per tutti gli interventi e gli affidamenti, questa Azienda procede alla pubblicazione nel proprio PAT (Portale anticorruzione) alla sezione "Bandi di gara e contratti", "Consulenti e collaboratori" e "Opere pubbliche" di tutta la documentazione, dati e informazioni relative alla programmazione, agli inviti, ai bandi, ai contratti e agli incarichi relativi agli interventi correlati al PNRR.

Tali informazioni sono evidenziate all'interno di una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nel sito "Società Trasparente" come sottosezione della voce "Bandi di gara e Contratti"

Inoltre questa Azienda garantisce l'applicazione dell'accesso civico in applicazione del "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso e i relativi "modelli di domanda di accesso" per le tre tipologie oltre a pubblicare il "Registro degli accessi" nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente". Si rinvia per completezza al paragrafo 16 del Titolo III.

1.2.6 Whistleblowing

Il "Manuale operativo per l'utilizzo del sistema di gestione delle segnalazioni dirette è stato adottato dall'Azienda e il relativo programma informatico per le segnalazioni è operativo nel sito internet aziendale alla sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Raccolta segnalazione di illeciti", e ne è stata data piena informazione ai dipendenti. Si rinvia per completezza al paragrafo 17 del Titolo III.

1.2.7 Codice di comportamento

Sulla base del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) contenente i doveri minimi sopra citati, l'Azienda ha approvato il proprio Codice Etico e di Comportamento al quale si rinvia. Spetta al Dirigente vigilare sul rispetto delle regole di comportamento.

1.2.7 Patti d'integrità

L'Azienda si è dotata del Patto di integrità con il quale ha provveduto ad integrare gli schemi di contratti di lavori, i capitolati d'onori per servizi e forniture nonché i bandi e i disciplinari di gara anche per gli interventi correlati al PNRR; la conseguenza è l'esclusione dalla gara e la risoluzione del contratto nel caso di mancato rispetto del patto di integrità. A completamento si veda il paragrafo 8 Titolo II.

1.2.9 Pantouflage

L'Azienda, anche per gli interventi correlati al PNRR, ha impartito le seguenti direttive:

- atti di assunzione del personale: negli atti di assunzione del personale, a qualsiasi titolo, devono essere inserite apposite clausole che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;

- bandi di gara: nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti di appalti/concessioni, deve essere inserita, tra i requisiti generali di partecipazione previsti a pena di esclusione ed oggetto di specifica dichiarazione da parte dei concorrenti, la condizione che il soggetto privato partecipante alla gara non abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti, in violazione del divieto di pantouflage, in conformità ai bandi-tipo adottati dall'ANAC;
- atti di cessazione del personale: al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, deve essere acquisita da parte del dipendente una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

A completamento si rinvia al paragrafo 8 Titolo II.

1.2.10 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

I controlli riguardanti le dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'Ufficio Appalti consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante (in caso di amministrazioni pubbliche e di gestori di pubblici servizi) ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

1.2.11 Responsabilità amministrativa degli enti

Questa Azienda ha adottato il Modello di Organizzazione e controllo in conformità del D.lgs. 231/2001 ed è dotata dell'Organismo di vigilanza.

1.3 Controllo ordinario di regolarità amministrativo-contabile delle spese

I controlli interni di regolarità amministrativo-contabile hanno lo scopo di garantire la legittimità e le regolarità dell'attività dell'Azienda e riguardano tutti gli atti direttamente o indirettamente collegati alle spese rendicontate sul PNRR, quali:

- procedura di gara/affidamento;
- contratti/convenzioni/incarichi;
- atti amministrativo/contabili/fiscali (budget, liquidazioni di pagamento, ordinativi di pagamento).

1.3.1 Controlli interni di regolarità amministrativa e contabile

Per tali controlli ANAC fa riferimento alle disposizioni del d.lgs. 286/1999 che riguarda la PA in senso stretto e non le società a controllo pubblico che adottano le regole di una realtà privata. Infatti ANAC nelle Linee Guida ha introdotto un paragrafo intitolato "Specifiche sugli adempimenti nel caso di Soggetti Attuatori privati" affermando che è opportuno che gli stessi, pur non essendo soggetti ai vincoli e alle raccomandazioni della normativa nazionale, garantiscano idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici. Considerando che l'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR (Regione Veneto) non si è adoperata affinché all'interno dei singoli dispositivi attuativi ovvero nelle convenzioni e nei disciplinari/atti d'obbligo, siano previsti obblighi e adempimenti specifici per i soggetti attuatori privati utili a garantire che gli stessi provvedano alla messa in atto di iniziative e attività in grado di assicurare la regolarità, in relazione a ciascun singolo punto previsto da ANAC, si specifica quanto segue:

- procedure interne all'organizzazione delle iniziative atte a scongiurare, prevenire e contrastare reati, potenziali o effettivi, imputabili all'Ente contemplati nel d.lgs. 231/2001 circa la

responsabilità amministrativa degli Enti (es. norme, codici e procedure che contemplano le principali regole di condotta del personale o, in generale, policy, modelli organizzativi e programmi di compliance “anticorruzione”): come specificato al paragrafo 8 “Strumenti di controllo e prevenzione della corruzione” questa Azienda è dotata di tutti gli strumenti utili al contrasto e alla prevenzione dei reati come meglio dettagliato nel paragrafo stesso applicati anche per gli interventi collegati al PNRR;

- nelle fasi di affidamento di opere, servizi o acquisto beni, selezione del fornitore/realizzatore mediante procedure che garantiscano pubblicità, trasparenza e concorrenzialità in analogia con i principi del codice dei contratti pubblici: l’Azienda, in qualità di Stazione Appaltante, è soggetta alle disposizioni del Codice degli appalti e si attiene alle regole e ai principi in esso indicati anche per gli interventi collegati al PNRR;
- l’applicazione di procedure gestionali di qualità che prevedano l’esecuzione di controlli interni gestionali e contabili utili alla verifica dei titoli di spesa propedeuticamente al loro pagamento anche mediante la verifica di presenza e correttezza degli impegni giuridicamente vincolanti (es: contratti), dei giustificativi di spesa emessi dal fornitore/realizzatore utili a garantire la piena individuazione e tracciabilità del costo sostenuto o maturato, dei documenti attestanti l’avanzamento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi (es: SAL, relazioni, etc): il pagamento della quota di spettanza dei fornitori avviene sempre – anche per gli interventi collegati al PNRR – previa verifica presenza determina a contrarre (o atto similare), contratto di affidamento e relative dichiarazioni/documentazione, regolare fattura elettronica, su conto corrente dedicato, stato avanzamento lavori, certificato di pagamento e verifica regolarità della forniture e conformità al contratto;
- la legittimità, la correttezza e la conformità degli atti di competenza mediante la corretta applicazione delle procedure amministrative interne previste dal proprio regolamento/manuale delle procedure interno al fine di garantire che l’esecuzione delle attività operative, amministrative, finanziarie e contabili siano correttamente svolte dalle competenti strutture dell’organizzazione e che sia garantito un adeguato controllo di gestione interno: a tal fine questa Azienda è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità e di relative Procedure, Regolamenti e Linee Guida che sono oggetto di audit periodici e controlli, evidenze di non conformità/raccomandazioni e conseguenti correttivi.

Padova, 30 gennaio 2025

F.to Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

dott.ssa Stefania Sorze

Adottato con Determina dell’Amministratore Unico

Padova, 30 gennaio 2025